

## RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2021

La presente Relazione sintetizza il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Ente, in analogia con l'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, per come modificato dal D.lgs n. 74/2017 (c.d. "*Legge Madia*"), tenuto conto, altresì, delle dimensioni dell'ARTCal nell'anno 2021.

Al fine di valutare correttamente la *performance* dell'Ente, è opportuno porre l'attenzione su alcuni indicatori di carattere generale che riguardano la struttura dell'ARTCal e la sua composizione dal punto di vista delle competenze.

### **Il modello organizzativo ed il contesto dell'Ente**

L'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (ARTCal) è stata istituita dall'art. 13 della L.r. n. 35 del 31.12.2015 quale Ente di governo del bacino unico regionale in materia di Trasporto Pubblico Locale. E' soggetto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, operante in piena autonomia funzionale, indipendenza di giudizio e di valutazione, oltre che Ente strumentale partecipato dalla Regione Calabria, come previsto dall'art. 13, comma 18-*bis*, della citata L.r. 35/2015.

L'ARTCal svolge essenzialmente, ai sensi dell'art. 3-*bis*, comma 1-*bis*, del D.l. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011, «*le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica [...] di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo*».

L'organizzazione e il funzionamento di ARTCal, per come delineati dalla L.r. n. 35/2015 e s.m.i., risultano ulteriormente dettagliati dalla disciplina contenuta nello Statuto dell'Ente, approvato con la Delibera n. 1 del 2017, e nel Regolamento regionale n. 14/2016, avente ad oggetto il "*Regolamento di funzionamento dell'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (ARTCal)*".

L'operatività dell'ARTCal presenta, però, ancora nel 2021, tutta una serie di criticità che rendono quanto mai necessaria l'adozione di ulteriori misure attuative. Ad esempio, in relazione alla struttura dell'Ente, non risultano ancora costituiti gli organi individuati dall'art. 13, comma 3, della L.r. n. 35/2015, ed in particolare il Presidente ed il Comitato istituzionale. Le funzioni dei predetti organi continuano ad essere svolte dal Commissario, nominato con il DPGR n. 117 del 30.10.2017 e confermato nell'incarico con il DPGR n. 9 del 20.02.2018, nella persona del dott. Francesco Cribari. Con il DPGR n.38 del 14.03.2017 era stato conferito l'incarico di Segretario Generale dell'ARTCal alla dott.ssa Amelia Crucitti. Tuttavia, la L.r. n. 4/2018, nel modificare la L.r. n.35/2015, ha sostituito la figura di vertice della struttura amministrativa dell'ARTCal, individuandola non più nel Segretario Generale bensì nel Direttore, ridefinendone contestualmente le funzioni ed il trattamento economico. Pertanto, con il DPGR n. 18 del 16.03.2018, si è preso atto della cessazione dall'incarico di Segretario

Generale e, conseguentemente, si è proceduto all'individuazione del Direttore reggente, dapprima nella persona dell'avv. Valeria Adriana Scopelliti, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, all'epoca in servizio presso il Dipartimento *"Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità"*, nominata con il DPGR n. 30 del 26 aprile 2018, ai sensi dell'art. 13, comma 9 ter, della L.r. n. 35/2015; successivamente, a seguito della nota prot. n. 304 del 14.11.2019, con la quale l'avv. Scopelliti rappresentava la propria decadenza dall'incarico a far data dal 15.11.2019, si è provveduto, con DGR n. 536 del 25.11.2019 e successivo DPGR n. 323 del 27.11.2019, alla nomina del nuovo Direttore reggente dell'ARTCal, nella persona dell'avv. Filomena Tiziana Corallini, anch'ella dirigente di ruolo della Giunta Regionale, attualmente in servizio presso il Dipartimento *"Turismo, Marketing territoriale e Mobilità"*.

La presente Relazione contiene la descrizione dello stato attuale dell'Ente e delle attività svolte nell'anno 2021, conformemente agli obiettivi posti nel Piano della Performance 2021/2023, approvato con la delibera ARTCal n. 2 del 04.02.2021.

## **OBIETTIVI STRATEGICI**

Gli obiettivi strategici, previsti nel Piano della Performance 2021/2023 (strettamente connessi a quelli descritti nel *"Piano della Performance 2020-2022"* della Regione Calabria, approvato con la DGR n. 21 del 24.03.2020 e rimodulato con la DGR n. 298 del 19.10.2020, con riferimento al Dipartimento *"Infrastrutture, Lavori pubblici, Mobilità"* che esercitava la vigilanza sulle attività dell'ARTCal, giusta DGR n. 527 del 30.12.2022 avente ad oggetto: *"Coordinamento strategico società, fondazioni, enti - Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative. Revisione deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 17.03.2019"*) sono declinati secondo il seguente prospetto riassuntivo:

<b><u>"Area strategica"</u></b>	<b><u>"Obiettivo strategico"</u></b>
<b>Area 1-</b> <i>"Efficienza interna, trasparenza e rapporto con i cittadini"</i>	<b>Obiettivo Strategico 1.1</b> <i>"Migliorare la rendicontazione esterna"</i>
<b>Area 1-</b> <i>"Efficienza interna, trasparenza e rapporto con i cittadini"</i>	<b>Obiettivo Strategico 1.2</b> <i>"Migliorare l'efficienza amministrativa e l'indice di trasparenza"</i>
<b>Area 1-</b> <i>"Efficienza interna, trasparenza e rapporto con i cittadini"</i>	<b>Obiettivo Strategico 1.3</b> <i>"Salvaguardare gli equilibri di bilancio"</i>
<b>Area 5 -</b> <i>"Riqualficazione infrastrutturale del territorio"</i>	<b>Obiettivo Strategico 5.1</b> <i>"Potenziare la mobilità regionale di passeggeri e merci"</i>

Più in dettaglio, tali obiettivi prevedono:

## Area 1 - "Efficienza interna, trasparenza e rapporto con i cittadini"

### Obiettivo STRATEGICO: 1.1 Migliorare la rendicontazione esterna

Realizzazione 0.00%

Area Strategica			1 - Efficienza interna, trasparenza e rapporto con i cittadini								
Titolo O.S.			1.1 “Migliorare la rendicontazione esterna”								
Descrizione			Migliorare il sistema di rendicontazione esterna anche attraverso forme specializzate ed innovative di comunicazione verso i diversi portatori di interesse, sviluppando indagini per captare il grado di soddisfazione dei destinatari degli interventi, e iniziative per favorire risposte alle richieste provenienti dall'esterno.								
Risorse finanziarie			Risorse di Bilancio								
Dati di contesto			La rendicontazione esterna rappresenta l’impegno dell’Ente di dare conto agli stakeholder delle scelte effettuate, del sistema di responsabilità, delle attività intraprese e della realizzazione degli impegni assunti. Essa rappresenta il mezzo attraverso il quale si estrinseca il rapporto di fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni ed attraverso cui gli stakeholder possono esercitare i propri diritti.								
Presente nel precedente Piano			SI								
Motivazione			Il processo di ottimizzazione della rendicontazione esterna si sviluppa su un arco pluriennale.								
Indicatori											
Titolo		Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target		
									2021	2022	2023
Miglioramento sito istituzionale	Numero di accessi al sito istituzionale	Totale atti pubblicati	interna	Report dal sito istituzionale	%	100	-	30	30	40	
Ambiti di misurazione ex art. 8 D.lgs. 150/09											
Lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione.											
Strutture coinvolte											
Tutte											

### Obiettivo STRATEGICO: 1.2 Migliorare l'efficienza amministrativa e l'indice di trasparenza

Realizzazione 0.00%

Area Strategica			1 – Efficienza interna, trasparenza e rapporto con i cittadini							
Titolo O.S.			1.2 “Migliorare l’efficienza amministrativa e l’indice di trasparenza”							
Descrizione			Migliorare e favorire l’efficienza amministrativa attraverso azioni in grado di incentivare la collaborazione con i vari Enti, di misurare analiticamente i costi, di favorire concretamente l’integrazione dei sistemi informativi, anche in ottica della trasparenza, dell’integrità e della prevenzione della corruzione. Adozione delle misure volte ad assicurare la prevenzione della corruzione e la trasparenza, in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottato dall’Ente.							
Risorse finanziarie			Risorse di Bilancio							
Dati di contesto			La prevenzione della corruzione e la trasparenza rappresentano obblighi per la P.A. L’ente deve garantire il buon andamento dell’azione amministrativa attraverso l’adozione di misure idonee a garantire la prevenzione della corruzione e la massima trasparenza. Il P.T.P.C.T. è il documento programmatico adottato dall’Amministrazione in attuazione della L. 6 novembre 2012 n. 190 e del Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito: “P.N.A.”), atto di indirizzo adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione su base triennale e con aggiornamento annuale. Esso deve essere coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale dell’Amministrazione ed è pertanto necessario che nei Piani della performance venga previsto il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e dei Programmi della trasparenza per il triennio.							
Presente nel precedente Piano			SI							
Motivazione			Il processo di prevenzione della corruzione e della trasparenza si sviluppa su un arco pluriennale.							
Indicatori										
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target		
								2021	2022	2023
Livello attuazione misure anticorruzione	Misure di prevenzione della corruzione attuate	Misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT	interna	R.P.C.T.	%	50	-	100	100	100
Grado trasparenza dell’Ente	Punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione	Punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC relativa alle attestazioni OIV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno di riferimento	interna	Attestazioni OIV	%	50	-	100	100	100
Ambiti di misurazione ex art. 8 D.lgs. 150/09										
Tutte										
Strutture coinvolte										
Tutte										

**Obiettivo STRATEGICO: 1.3 Salvaguardare gli equilibri di bilancio**  
**Realizzazione 0.00%**

Area Strategica			1 - Efficienza interna, trasparenza e rapporto con i cittadini								
Titolo O.S.			1.3 “Salvaguardare gli equilibri di bilancio”								
Descrizione			La verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio è una delle attività fondamentali dell’Ente. Si tratta, in sostanza, di verificare l'andamento della gestione di competenza, in termini di impegni e accertamenti, e della gestione dei residui. L'obiettivo è quello di relazionare su ogni aspetto della gestione e di intervenire in caso di necessità, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi che l'amministrazione si è posta come prioritari.								
Risorse finanziarie			Risorse di Bilancio								
Dati di contesto			L’ARTCal è chiamata, tra i vari compiti, a gestire il Contratto di Servizio con Trenitalia, di durata quindicennale, per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale. A tal fine, si fa carico, trimestralmente, del pagamento delle relative spettanze, dietro trasferimento delle risorse da parte della Regione Calabria. L’ARTCal si è impegnata ad assicurare la certezza della corresponsione dei corrispettivi e, in particolare, la regolarità e la puntualità della liquidazione. In caso di tardivo pagamento degli importi dovuti, l’ARTCal è tenuta a corrispondere a Trenitalia gli interessi legali al tasso stabilito dalle norme vigenti, emanate in attuazione delle direttive comunitarie in materia di ritardi nelle transazioni commerciali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002. Nel garantire la massima tempestività e trasparenza di tutti i pagamenti, l’ARTCal ha costituita un’apposita sezione, nel suo sito web <a href="http://www.artcalabria.eu">http://www.artcalabria.eu</a> , dedicata ai “Pagamenti dell’Amministrazione”, dove vengono riportati per ogni trimestre: <ul style="list-style-type: none"><li>●l'indicatore di tempestività dei pagamenti;</li><li>●la tipologia di spesa;</li><li>●l'ammontare dei debiti e imprese creditrici.</li></ul>								
Presente nel precedente Piano			NO								
Motivazione			Il processo della salvaguardia degli equilibri di bilancio si sviluppa su un arco pluriennale.								
Indicatori											
Titolo		Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target		
									2021	2022	2023
Pagamenti dell’Ente		Indicatore di tempestività dei pagamenti	Trimestre di riferimento	interna	Report dal sito istituzionale	%	100	-	100	100	100
Ambiti di misurazione ex art. 8 D.lgs. 150/09											
L’efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonchè all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi.											
Strutture coinvolte											
Tutte											

**Area 5 – “Riqualficazione infrastrutturale del territorio”**

**Obiettivo STRATEGICO: 5.1 Potenziare la mobilità regionale sostenibile di persone e merci - Regolazione servizio di Trasporto Pubblico**  
**Realizzazione 0.00%**

Area Strategica			5 - Riqualificazione infrastrutturale del territorio							
Titolo O.S.			5.1 “Potenziare la mobilità regionale sostenibile di persone e merci - Regolazione servizio di TPL”							
Descrizione			Attivazione del procedimento per l’individuazione dei bacini ottimali di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, orientando i criteri metodologici alle esigenze essenziali di mobilità dei cittadini, con riferimento a un determinato territorio, in attuazione della L.R. n. 35/2015.							
Risorse finanziarie			Risorse di Bilancio							
Dati di contesto			La regolazione del servizio di trasporto pubblico locale rappresenta l’impegno dell’Ente di sviluppare un sistema di offerta rispondente alle esigenze di mobilità delle persone garantendo, nel contempo, la sostenibilità ambientale, economica e sociale.							
Presente nel precedente Piano			SI							
Motivazione			Il processo di ottimizzazione della regolazione del servizio di trasporto pubblico locale e la riqualificazione infrastrutturale si sviluppa, per sua stessa natura, su un arco pluriennale							
Indicatori										
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target		
								2021	2022	2023
Definizione ambiti territoriali	n. ambiti creati	n. ambiti coerenti con delibera ARTCal n. 35/2018	interna	diretta	%	100	-	5	5	5
Ambiti di misurazione ex art. 8 D.lgs. 150/09										
Qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati										
Efficienza nell’impiego delle risorse										
Attuazione delle politiche legate alle esigenze della collettività										
Strutture coinvolte										
1.Programmazione dei servizi 2.Settore Gestione tecnica e amministrativa dei servizi										

Allo stato, risulta il seguente grado di raggiungimento dei suddetti obiettivi strategici:

<i>Obiettivo STRATEGICO</i>	<i>Obiettivi realizzati</i>	<i>%</i>
<p><b>1.1 Migliorare la rendicontazione esterna</b></p>	<p>Nel corso dell'anno 2021, l'ARTCal ha ulteriormente implementato l'assetto complessivo del proprio sito istituzionale, curandone il costante aggiornamento, in ottemperanza alla normativa di settore, compresa quella comunitaria che, in materia di <i>privacy</i>, ha di recente adottato il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), reg. (UE) n. 2016/679.</p> <p>Si è mirato, in particolare, alla completezza della sezione "<i>Amministrazione trasparente</i>", garantendo la piena accessibilità ed utilizzabilità del sito web, che oggi costituisce un archivio completo della produzione amministrativa di ARTCal, facilmente consultabile da chiunque. Al riguardo, a fine dicembre 2021 risultano effettuate circa <b>8000 visite del sito</b>, per un totale di <b>circa 250 atti pubblicati</b> nel corso dell'anno.</p> <p>Inoltre, in riferimento alla gestione del CdS sottoscritto con Trenitalia per il periodo 2018-2032, in occasione delle visite del Nucleo Ispettivo ARTCal, sono stati somministrati agli utenti dei <b>questionari di gradimento</b>, allo scopo di verificare in concreto le esigenze di questa particolare categoria di stakeholder ed adottare le misure conseguenti.</p>	<p><b>100%</b></p>
<p><b>1.2 Migliorare l'efficienza amministrativa e l'indice di trasparenza</b></p>	<p>Il D.lgs. n. 97/2016 ha introdotto rilevanti modifiche nel sistema della trasparenza delle Amministrazioni, sia per quel che riguarda l'organizzazione (sezione della trasparenza come parte del PTPC e unificazione delle responsabilità sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione in capo ad un unico soggetto), sia per i dati da pubblicare e a cui garantire l'accesso da parte di chiunque (cd. accesso generalizzato, di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013). Inoltre, l'organo di vertice dell'Amministrazione ha l'obbligo di individuare obiettivi strategici, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, coerenti con quelli della <i>performance</i>. E' ciò che ha continuato a fare anche l'ARTCal, che ha dato attuazione a tali obiettivi, nel corso del 2021, attraverso una costante attualizzazione del proprio sito web, quale strumento essenziale di informazione ai cittadini e adempimento degli obblighi sopra definiti, secondo criteri di fruibilità, accessibilità e completezza delle informazioni. Ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013, il Responsabile per la trasmissione e la pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati è il RPTC, individuato nel Direttore reggente dell'ARTCal.</p> <p>Si segnala l'adozione del <b>Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023</b>, approvato con la Delibera ARTCal n. 5 del 30.03.2021, nonché la piena attuazione delle misure previste per le aree di rischio e per i rischi specifici individuati dal PTPCT di riferimento 2020-2022, in particolare in materia di informatizzazione, per assicurare la tracciabilità delle fasi in cui si articolano i diversi processi delle attività dell'Ente, per ridurre il rischio di flussi informativi non controllabili, assicurando, attraverso l'accesso telematico a dati e documenti, una migliore e più efficace circolarità delle informazioni all'interno dell'organizzazione, oltre che l'accessibilità dei dati, in armonia con la legislazione vigente in materia.</p> <p><b>Si è inoltre favorita al massimo l'interrelazione e la comunicazione con altri Enti:</b> oltre che, ovviamente, con la <b>Regione Calabria – Dipartimento "Infrastrutture, LL.PP., Mobilità"</b> in quanto Ente vigilante dell'ARTCal, importante è la collaborazione con l'<b>Autorità di Regolazione Trasporti (ART)</b>, per la quale sono stati realizzati tutta una serie di adempimenti soprattutto in tema di contestuale pubblicazione di informazioni, in coerenza con le finalità e le specificità delle misure di cui alla delibera Art. n. 16/2018: difatti sono stati resi accessibili tutta una serie di dati, mediante l'istituzione di una specifica sezione del sito istituzionale denominata "<i>Adempimenti ART</i>" e, nello specifico, sono stati pubblicati i seguenti documenti: contratto di servizio vigente, comprensivo di tutti</p>	<p><b>100%</b></p>

	<p>gli allegati; documentazione inerente la misura 2, punto 3 (offerta servizi adeguata alla domanda); schemi di questionari utilizzati nelle indagini di <i>customer satisfaction</i>; indagini sulla mobilità potenziale; carte della qualità dei servizi; relazione annuale; indicatori semestrali. Tutti i suddetti documenti vengono periodicamente aggiornati e resi disponibili. Tale modalità di pubblicazione favorisce l'accessibilità e la riutilizzabilità dei predetti dati agli operatori economici che esercitano attività nel settore del trasporto dei passeggeri. Inoltre, le predette informazioni, periodicamente aggiornate, consentono di applicare il sistema delle penali contrattualmente definito, volto a garantire, per tutta la durata del contratto di servizio, l'osservanza dei livelli minimi di qualità a tutela dell'utenza regionale, con lo scopo di assicurarle il ristoro di eventuali disagi. Il sistema delle penali si integra con il sistema di miglioramento della qualità erogata e percepita del servizio e con il sistema di incentivazione dell'efficienza e dell'efficacia. Importante è poi anche l'attività di interscambio con i vari <b>Enti locali</b>, nell'ambito del costituito "Tavolo permanente dei soggetti con funzione di programmazione", in riferimento al Programma pluriennale del Trasporto Pubblico Locale sulla base del livello dei servizi minimi (DCR 347/2018 e DCR 354/2018 – DGR 402/2019) del 19.10.2020.</p>	
<p><b>1.3 Salvaguardare gli equilibri di bilancio</b></p>	<p>Nello svolgimento delle attività di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, attraverso il monitoraggio dell'andamento della gestione di competenza, in termini di impegni e accertamenti, e della gestione dei residui, al fine di relazionare su ogni aspetto della gestione e di intervenire in caso di necessità, l'ARTCal ha operato nel 2021 con correttezza e tempestività, provvedendo al riaccertamento ordinario dei residui del 2020 con la delibera n. 7/2021, all'approvazione del rendiconto 2020 con la delibera n. 10/2021 ed all'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 con la delibera n. 13/2021.</p> <p>L'ARTCal, poi, nella gestione del Contratto di Servizio con Trenitalia, chiamata trimestralmente al pagamento delle relative spettanze, dietro trasferimento delle risorse da parte della Regione Calabria, ha provveduto a liquidare i corrispettivi puntualmente, evitando così di incorrere nel pagamento degli interessi legali al tasso stabilito dalle norme vigenti, emanate in attuazione delle direttive comunitarie in materia di ritardi nelle transazioni commerciali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002.</p> <p>Nel garantire la massima tempestività e trasparenza di tutti i pagamenti, l'ARTCal ha costituita un'apposita sezione, nel suo sito web <a href="http://www.artcalabria.eu">http://www.artcalabria.eu</a>, dedicata ai "Pagamenti dell'Amministrazione", dove vengono riportati trimestralmente e con puntualità, anche per l'anno 2021, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, la tipologia di spesa e l'ammontare dei debiti e imprese creditrici.</p>	<p><b>100%</b></p>
<p><b>5.1 Potenziare la mobilità regionale sostenibile di persone e merci - Regolazione servizio di Trasporto Pubblico</b></p>	<p>Di fondamentale importanza è la gestione del <b>Contratto di servizio</b>, per il trasporto pubblico ferroviario, di interesse regionale e locale, <b>sottoscritto da ARTCal e Trenitalia S.p.A</b> il 2 dicembre 2019 (<b>CdS rep. n. 7/2019</b>), di durata quindicennale (2018-2032), di cui dieci anni, per il periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2027, in ragione dell'affidamento diretto del contratto di servizio pubblico di trasporto ferroviario, secondo quanto previsto all'art. 5 par. 6 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, ed ulteriori cinque anni, per il periodo 1 gennaio 2028 - 31 dicembre 2032, in ragione degli investimenti di entità significativa previsti dal Contratto e delle relative modalità di ammortamento, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 par. 4 del Regolamento (CE) n. 1370/2007. Al riguardo, è stato più volte convocato il "<b>Comitato Tecnico di Gestione del Contratto</b>", costituito ai sensi dell'art. 19 del CdS, il cui primo insediamento è avvenuto il 31.01.2020. Nel corso dell'anno 2021, si sono tenute tre riunioni, in videoconferenza, nell'ambito delle quali sono state trattate tematiche di urgente attualità, legate soprattutto alla gestione dell'emergenza pandemica da Covid-19.</p> <p>Per quanto riguarda i <b>servizi di trasporto pubblico locale su gomma</b> (in attesa dell'affidamento conformemente alle disposizioni del Regolamento UE 1370/2007</p>	



	<p>previsto a partire dal 01.01.2024), continuano ad essere affidati a sei società consortili, per le quali è stata disposta l'ulteriore proroga, con nuovo provvedimento di emergenza (adottato, ai sensi dell'art. 5, par. 5 Reg. (CE) n. 1307/2007, con DDG n. 10682 del 29.09.2017), dei relativi contratti di affidamento, nelle more dell'indizione della gara unica regionale a più lotti, il cui avviso di pre-informazione è stato pubblicato da ARTCal, in data 31.05.2016, sulla GUUE, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 (2016/S 103-184047). Al riguardo, il Commissario ARTCal ha approvato gli atti propedeutici all'avvio di detta gara, con la delibera n. 22/2019, avente ad oggetto <i>“Approvazione atti propedeutici e schema di avviso relativo alla gara pubblica per l'affidamento in concessione del trasporto pubblico locale con autobus e altre modalità complementari. Trasmissione all'ART per il parere di competenza e atto di indirizzo per riattivazione Protocollo con ANAC per la richiesta di vigilanza collaborativa”</i>. Si specifica che il Protocollo di Vigilanza Collaborativa con l'ANAC è stato sottoscritto il 27.01.2020.</p> <p>L'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha, poi, reso <b>parere</b> favorevole, ai sensi della Misura 6, punto 2 della delibera n. 48/2017, all'articolazione del bacino di mobilità della Regione Calabria in otto lotti di affidamento prospettata dall'ARTCal. Anche l'ANAC, nel riscontrare la nota con cui l'ARTCal le aveva sottoposto l'avviso pubblico per l'affidamento in concessione del servizio, pur ritenendolo un atto prodromico, esulante dall'oggetto del protocollo di vigilanza, ha comunque fornito alcuni suggerimenti in merito a modifiche/integrazioni da apportare al documento, rilasciando dunque un sostanziale nulla osta alla sua pubblicazione.</p> <p>Rilevante dovrebbe essere, al riguardo, l'attività di programmazione da parte degli enti locali e degli organismi d'ambito, cui si è dato prosieguo nell'ambito del <b>“Tavolo Permanente dei soggetti con funzioni di programmazione”</b>, la cui costituzione è prevista al paragrafo 10.2 del Programma Pluriennale del Trasporto Pubblico Locale, approvato con la DGR n. 402/2019. Nel corso del 2021, tuttavia il Tavolo, causa le difficoltà connesse all'emergenza pandemica in atto, non ha avuto occasione di riunirsi ed anche le attività di programmazione hanno subito una battuta di arresto, motivo per cui si sta valutando l'ipotesi di un'assistenza tecnica per gli enti locali e di un pronto riavvio del Tavolo.</p> <p>In riferimento all'indicatore dell'obiettivo, che fa riferimento alla definizione degli ambiti territoriali (cioè all'individuazione di bacini ottimali di servizio pubblico sulla base di criteri metodologici orientati alle esigenze essenziali di mobilità dei cittadini, con riferimento ad un determinato territorio, in attuazione della L.r. n.35/2015) coerenti con la delibera ARTCal n. 45/2018, si fa presente che tali ambiti erano già stati costituiti nel 2019, per come di seguito specificato:</p> <p>1) delibera ARTCal n. 10 del 25.06.2019, <i>“Istituzione dell'Ambito Territoriale dell'Area Urbana di Cosenza, Rende e Castrolibero”</i>; 2) delibera ARTCal n. 11 del 25.06.2019, <i>“Istituzione dell'ambito territoriale dell'Area Vasta della Provincia di Cosenza”</i>; 3) delibera ARTCal n. 13 del 01.07.2019, <i>“Istituzione dell'ambito Territoriale dell'Area Urbana di Locri, Siderno, Marina di Gioiosa Ionica, Gioiosa Ionica, S. Giovanni di Gerace, Martone e Portigliola”</i>.</p>	
--	---	--

## **OBIETTIVI OPERATIVI**

Gli obiettivi operativi 2021, previsti nel Piano della Performance 2021/2023, sono i seguenti, riportati ciascuno in correlazione all'obiettivo strategico di riferimento:

### Obiettivo OPERATIVO 1.1.1

AREA 1 - Efficienza interna, trasparenza e rapporti con i cittadini										
Obiettivo Strategico 1.1 “Migliorare la Rendicontazione Esterna”										
Titolo Obiettivo Operativo			1.1.1 Avviare il processo di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini o utenti finali							
Strutture Coinvolte			Direzione							
Peso strutture su obiettivo operativo			100%							
Descrizione dell’obiettivo operativo			Il D. Lgs. n. 74/2017 prevede un ruolo attivo dei cittadini ai fini della valutazione della performance organizzativa, mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi.							
Analisi di coerenza con l’obiettivo strategico			La scelta dell’obiettivo operativo è coerente con l’obiettivo strategico, poiché l’ente di governo deve garantire il coinvolgimento degli utenti nel processo di valutazione della performance.							
Motivazioni della scelta degli indicatori			Le azioni previste sono necessarie per assicurare l’attuazione della legislazione vigente in materia di trasparenza, accesso civico e prevenzione della corruzione. Gli indicatori individuati sono i provvedimenti fondamentali attuativi delle predette norme.							
Peso rispetto all'O.S.(%)			100%							
Risorse Finanziarie			Le risorse finanziarie destinate allo scopo saranno previste sul bilancio di previsione 2021- 2023							
Indicatori										
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target		
								2021	2022	2023
Migliorare la rendicontazione esterna	n. visite sito	n. programmazioni dovute	diretta	diretta	%	100	0	10	50	100

### Obiettivo OPERATIVO 1.2.6.4

AREA 1 - Efficienza interna, trasparenza e rapporti con i cittadini										
Obiettivo Strategico 1.2 “Migliorare l’efficienza amministrativa e l’indice di trasparenza”										
Titolo Obiettivo Operativo			1.2.6.4 Promozione di maggiori livelli di trasparenza ed attuazione del PTPCT 2020/2022							
Strutture Coinvolte			Tutte							
Peso strutture su obiettivo operativo			100%							
Descrizione dell’obiettivo operativo			<p>Il P.T.P.C.T. costituisce il documento cardine, all’interno dell’Amministrazione, in tema di trasparenza e anticorruzione. Rappresenta, infatti, l’applicazione di tutti i principi contenuti nei vari PNA, il cui fine precipuo è quello di garantire alti livelli di trasparenza, quale strumento di prevenzione fondamentale nella lotta alla corruzione. In capo al R.P.C.T. sta non solo il compito di predisporre il piano, nel quale vengono richiamati gli obblighi di trasparenza, ma anche quello di vigilare sull’attuazione dello stesso.</p> <p>La legislazione vigente in materia di trasparenza e accesso civico generalizzato comportano, tra l’altro, degli obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale. Le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione fissano gli adempimenti che ciascuna amministrazione deve attuare</p>							
Analisi di coerenza con l’obiettivo strategico			La scelta dell’obiettivo operativo è coerente con l’obiettivo strategico poiché l’ente di governo deve garantire il buon andamento dell’azione amministrativa attraverso l’adozione di misure idonee a garantire la prevenzione della corruzione e la massima trasparenza.							
Motivazioni della scelta degli indicatori			Le azioni previste sono necessarie per assicurare l’attuazione della legislazione vigente in materia di trasparenza, accesso civico e prevenzione della corruzione. Gli indicatori individuati sono i provvedimenti fondamentali attuativi delle predette norme.							
Peso rispetto all’ O.S.(%)			100%							
Risorse Finanziarie			Le risorse finanziarie destinate allo scopo saranno previste sul bilancio di previsione 2021- 2023							
Indicatori										
Realizzazione misure previste dal PTCT: protocollo informatico, gestione atti e bilancio armonizzato										
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target		
								2021	2022	2023
Attuazione misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza	n. sistema informativi avviati completamente per la gestione di protocollo, atti e bilancio	n. sistemi informativi per la gestione di protocollo, atti e bilancio	diretta	interna	%	100	0	3	-	-

### Obiettivo OPERATIVO 1.3.4.9

AREA 1 - Efficienza interna, trasparenza e rapporti con i cittadini										
Obiettivo Strategico 1.3 "Salvaguardare gli equilibri di bilancio"										
Titolo Obiettivo Operativo			1.3.4.9 Monitoraggio del processo di lavorazione delle fatture elettroniche sulla piattaforma							



			di certificazione dei crediti.							
Strutture Coinvolte			Tutte							
Peso strutture su obiettivo operativo			100%							
Descrizione dell'obiettivo operativo			La verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio è una delle attività fondamentali dell'Ente. Si tratta, in sostanza, di verificare l'andamento della gestione di competenza, in termini di impegni e accertamenti, e della gestione dei residui. L'obiettivo è quello di relazionare su ogni aspetto della gestione e di intervenire in caso di necessità, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi che l'amministrazione si è posta come prioritari.							
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico			La scelta dell'obiettivo operativo è coerente con l'obiettivo strategico poiché l'ente di governo deve garantire la puntualità e correttezza dei pagamenti.							
Motivazioni della scelta degli indicatori			Le azioni previste sono necessarie per assicurare l'attuazione della legislazione vigente in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio e la tempestività dei pagamenti. Gli indicatori individuati sono i provvedimenti fondamentali attuativi delle predette norme.							
Peso rispetto all' O.S.(%)			100%							
Risorse Finanziarie			Le risorse finanziarie destinate allo scopo saranno previste sul bilancio di previsione 2021-2023							
Indicatori										
Lavorazione delle fatture elettroniche sulla piattaforma SISGAP - COEC										
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target		
								2021	2022	2023
Fatturazione elettronica	Fatture pervenute su SISGAP	Fatture lavorate su SISGAP - COEC	interna	interna	%	100	-	100	100	100

#### Obiettivo OPERATIVO 5.1.6.12

AREA 5 - Riqualificazione infrastrutturale del territorio										
Obiettivo Strategico 5.1 “Potenziare la mobilità regionale sostenibile di persone e merci - Regolazione servizio di TPL”										
Titolo Obiettivo Operativo			5.1.6.12 Verifica della qualità dei servizi di TPL							
Strutture Coinvolte			1.Programmazione dei servizi 2.Settore Gestione tecnica e amministrativa dei servizi							
Peso strutture su obiettivo operativo			100%							
Descrizione dell'obiettivo operativo			Adozione delle misure necessarie ad assicurare la regolazione del servizio di trasporto pubblico locale. Il D.lgs. n. 50/2017 sancisce l’obbligo per gli enti di governo del bacino di mobilità per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ove costituiti, di operare ai fini dello svolgimento delle procedure di scelta del contraente con l’obiettivo di promuovere la più ampia partecipazione alle stesse. L’ARTCal, nelle more dell’affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma in conformità alle regole della concorrenza, è chiamata a gestire il CdS quindicennale con Trenitalia SpA, vigilando sulla sua attuazione e sulla qualità dei servizi erogati: a tal fine è stato costituito il Nucleo ispettivo di cui all’art. 13, commi 11 e 12 della L.R. n. 35/2015.Gli artt. 17 e 18 del citato CdS prevedono un “Sistema di monitoraggio” della qualità dei servizi erogati e degli obiettivi di efficacia ed efficienza, sia tramite rilevazioni interne sulle condizioni minime di qualità (CMQ) fornite da Trenitalia, sia tramite verifiche dirette effettuate dal personale ispettivo dell’ARTCal, attraverso rilevazioni campionarie sulla rete.							
Analisi di coerenza con l’obiettivo strategico			La scelta dell’obiettivo operativo è coerente con l’obiettivo strategico poiché l’ente di governo deve predisporre gli atti necessari al potenziamento della mobilità regionale sostenibile.							
Motivazioni della scelta degli indicatori			Gli indicatori individuati sono perfettamente rispondenti alle esigenze di ottimizzazione della regolazione del servizio di trasporto pubblico locale e di riqualificazione infrastrutturale							
Peso rispetto all’ O.S.(%)			100%							
Risorse Finanziarie			Le risorse finanziarie destinate allo scopo saranno previste sul bilancio di previsione 2019 - 2021							
Indicatori										
Visite ispettive TPL ferroviario										
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target		
								2021	2022	2023
Visite ispettive TPL ferro	n. ispezioni effettuate	n. ispezioni programmate	diretta	diretta	%	100	-	40	40	60

**Allo stato, risulta il seguente grado di raggiungimento dei suddetti obiettivi operativi:**

<b>Obiettivo OPERATIVO</b>	<b>Obiettivi realizzati</b>	<b>%</b>
<b>1.1.1 Avviare il processo di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini o utenti finali</b>	<p>Questo obiettivo operativo si rifà direttamente all'obiettivo del D.lgs. n. 74 /2017, che è quello di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, riconoscendo per la prima volta un ruolo attivo dei cittadini ai fini della valutazione della <i>performance</i> organizzativa, mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi.</p> <p>A tal riguardo, sul sito web dell'ARTCal, in "<i>Amministrazione trasparente</i>", nella voce "<i>Servizi erogati</i>", è prevista la sottocategoria "<i>Carta dei servizi e standard di qualità</i>", dov'è riportata, anche per l'anno 2021, la "<b>Carta dei Servizi</b>" della Direzione Regionale della Calabria di <b>Trenitalia SpA</b>, in riferimento al CdS quindicennale rep. n. 7/2019, costituendo un valido interfaccia con i cittadini, in un processo di progressiva partecipazione e coinvolgimento dell'utenza finale: in essa, infatti, sono previsti dettagliatamente i diritti ed i doveri dei viaggiatori, le modalità di presentazione di eventuali reclami, nonché ricerche di mercato di <i>Customer Satisfaction</i>, nel costante interesse ad approfondire la conoscenza dei bisogni e dei comportamenti della clientela. Tali indagini, di tipo qualitativo e quantitativo, sono effettuate al fine di alimentare un patrimonio informativo in grado di fornire un contributo al processo decisionale strategico ed operativo. Inoltre, col decreto ARTCal n. 33 dell'11.11.2020, si è proceduto, ai sensi dell'art. 13, commi 11 e 12 della L.r. n. 35/2015, alla costituzione del <b>Nucleo Ispettivo ARTCal</b>, con funzioni ispettive e di monitoraggio sui servizi di trasporto pubblico locale su ferro, in particolare sull'attuazione del citato CdS con Trenitalia (rep. n. 7/2019). Tale Nucleo, nel corso del 2021, ha visto successive integrazioni dei suoi componenti (con i decreti n.1/2021, n. 10/2021 e n. 42/2021, potendo alla fine contare su 12 ispettori effettivi ed 8 figure di supporto. Nel corso del 2021, sono stati al riguardo attivati 4 cicli ispettivi, con cadenza trimestrale, nel corso delle quali, oltre all'impiego delle check-list di rilevazione degli indicatori "<i>Puntualità/Informazioni all'utenza</i>" e "<i>Livelli minimi di pulizia</i>", è stato sottoposto all'utenza il <b>questionario di gradimento</b>, approvato con DD n. 13813/2020 ed esteso anche ad ARTCal, al fine di consentire la rilevazione di eventuali criticità o inefficienze. In riferimento all'indicatore, si ribadisce l'alto numero di visitatori del sito ARTCal, da attestare a circa 8000 al 31.12.2021.</p>	<b>100%</b>
<b>1.2.6.4 Promozione di maggiori livelli di trasparenza ed attuazione del PTPCT 2020/2022</b>	<p>Con riferimento agli adempimenti relativi all'anno 2021 previsti nel PTPCT 2020-2022, occorre mettere in luce, preliminarmente, che ancora ad oggi la situazione di ARTCal, dal punto di vista della struttura organizzativa, è in una fase di costituzione, con un organico estremamente sottodimensionato e precario. In ogni caso, è stata assicurata il più possibile la normale funzionalità dell'Ente ed è stata avviata la realizzazione delle misure previste dal "<i>Piano Triennale per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione</i>": nello specifico, occorre evidenziare come sia stato affidato il servizio di normalizzazione del sistema informativo contabile e sia stato portato a compimento l'iter per la transizione al digitale e la gestione dei sistemi informativi. Ad esempio, a seguito dell'acquisto, tramite MePA, delle licenze per software ed i servizi di protocollo informatico e gestione atti, dei servizi di <i>Cloud computing</i>, tramite Convenzione CONSIP, nonché con l'affidamento, tramite MePA, dei servizi di supporto specialistico per la transizione al digitale e la gestione dei sistemi informativi dell'Ente, si è dato un forte impulso</p>	<b>100%</b>

	all'informatizzazione dell'ARTCal; informatizzazione che, indubbiamente, rappresenta uno dei principali strumenti per assicurare la tracciabilità e ridurre il rischio di flussi informativi non controllabili, garantendo, attraverso l'accesso telematico a dati e documenti, una migliore e più efficace circolarità delle informazioni all'interno dell'organizzazione, oltre che l'accessibilità e la fruibilità dei dati, in armonia con la legislazione nazionale e comunitaria vigente in materia.	
<b>1.3.4.9 Monitoraggio del processo di lavorazione delle fatture elettroniche sulla piattaforma di certificazione dei crediti.</b>	L'ARTCal ha verificato puntualmente l'andamento della gestione di competenza, in termini di impegni e accertamenti, e della gestione dei residui, assicurando l'attuazione della legislazione vigente in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Tutte le fatture pervenute sul sistema SISGAP sono state immediatamente accettate, registrate e lavorate, come si desume dagli ottimi indici di tempestività dei pagamenti pubblicati sul sito.	<b>100%</b>
<b>5.1.6.12 Verifica della qualità dei servizi di TPL</b>	Di particolare rilievo l'attività di controllo espletata, ciclicamente, nell'anno di riferimento dal Nucleo Ispettivo ARTCal, l'organismo deputato a svolgere attività ispettive e di monitoraggio sui servizi di trasporto pubblico locale su ferro, in particolare sull'attuazione del Contratto di Servizio ARTCal/Trenitalia. Difatti, trimestralmente gli Ispettori eseguono, a campione, un determinato numero di controlli a bordo treno, su singoli aspetti della qualità del servizio. Per ciascuno dei fattori di qualità vi è uno standard minimo che Trenitalia deve conseguire: in caso di mancato raggiungimento, si applicano delle penali, tanto più elevate quanto più la qualità riscontrata risulti inferiore al minimo previsto. Le attività del N.I., oltre per la verifica dei richiamati parametri di qualità, dai quali, con il calcolo di specifici indici, si arriva alla determinazione di penali contrattuali, permettono di evidenziare ulteriori carenze o criticità, anche a seguito di segnalazioni di utenti, a loro volta segnalate a Trenitalia SpA. Le visite ispettive programmate (un ciclo di ispezioni ogni trimestre, con dieci diversi itinerari per ciclo, affidati a due ispettori) sono state tutte puntualmente effettuate, nonostante l'emergenza pandemica in corso, le check list redatte sono state caricate a sistema e sottoposte a contraddittorio con Trenitalia SpA, ai sensi degli artt. 17 e 18 del CdS (art. 17 "Monitoraggio della qualità dei servizi, degli obiettivi di efficacia ed efficienza"; art. 18 "Sistema dei premi, delle penalità e sistema di riduzione/mitigazione delle medesime").	<b>100%</b>

### Correlazione tra Obiettivi e Uffici

Al fine di meglio evidenziare la correlazione tra obiettivi strategici, obiettivi operativi, piani d'azione ed articolazione organizzativa dell'ARTCal, nella seguente tabella di sintesi sono individuati i servizi dell'Autorità, definendo l'attribuzione degli obiettivi operativi agli stessi.

<b>Obiettivi Strategici 2021 - 2023</b>	<b>Obiettivi Operativi 2021</b>	<b>ARTCal</b>	<b>Uffici ARTCal</b>
1.1 Migliorare la rendicontazione esterna	Avviare il processo di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini o utenti finali	Direzione	Tutti
1.2 Migliorare l'efficienza amministrativa e l'indice di trasparenza	Promozione di maggiori livelli di trasparenza ed attuazione del PTPCT 2020/2022	Direzione	Tutti
1.3 Salvaguardare gli equilibri di bilancio	Monitoraggio del processo di lavorazione delle fatture elettroniche sulla piattaforma di certificazione dei crediti.	Direzione	Tutti
5.1 Potenziare la mobilità regionale sostenibile di persone e merci - Regolazione servizio di TPL	Verifica della qualità dei servizi di TPL	Direzione	1. Programmazione dei servizi 2. Settore Gestione tecnica ed amministrativa dei servizi

Si fa, tuttavia, presente che, sebbene con la delibera commissariale n. 34/2018 sia stata approvata la macrostruttura dell'ARTCal e relativo organigramma e con la delibera ARTCal n. 6 del 17.06.2021 sia stato approvato il nuovo *“Piano triennale del fabbisogno del Personale 2021-2023”*, dal punto di vista delle risorse umane e dell'articolazione degli Uffici l'Ente si trova, tuttora, in una fase costitutiva. Pertanto, relativamente all'assetto organizzativo, si riscontra un numero insufficiente di personale ed un limitato spettro di competenze, rispetto a quelle, di diversa tipologia, richieste per la piena attuazione del ciclo della *performance*.

## II P.O.L.A.

Per quanto concerne, poi, **il lavoro agile nelle Pubbliche Amministrazioni**, è stato introdotto dall'art. 14 della L. n. 124/ 2015 e successivamente disciplinato dall'art. 18 della L. n. 81/2017.

La Direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3/2017 ha individuato gli strumenti organizzativi e operativi che le Pubbliche Amministrazioni devono porre in essere per la promozione e lo sviluppo del lavoro agile.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 si è reso necessario, nel lavoro pubblico, un massiccio ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa non in presenza, genericamente ricondotte al lavoro agile, finora oggetto di limitate sperimentazioni e timidi tentativi di attuazione. Le Amministrazioni Pubbliche si sono viste costrette a confrontarsi concretamente con una modalità organizzativa di lavoro disciplinata già da tempo nel nostro ordinamento, scoprendone punti di forza e di debolezza che sono stati messi al centro di un ampio e diffuso dibattito, tuttora in corso. Con l'emergenza sanitaria, infatti, le Amministrazioni sono state costrette a considerare il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione, da attuarsi in forma semplificata, anche in deroga alla disciplina normativa (es: accordo individuale, adozione di atti organizzativi interni che definiscano le regole per lo svolgimento della prestazione in modalità agile, ecc.), prescindendo, quindi, da una previa revisione dei modelli organizzativi.

La disciplina del lavoro agile nella fase emergenziale è stata, difatti, affidata ad una serie di provvedimenti normativi che, anche in relazione alla prevedibile evoluzione della pandemia, hanno fissato le percentuali di dipendenti pubblici incaricati di svolgere le proprie prestazioni lavorative da remoto, disciplinato le modalità operative del lavoro agile e, più in generale, quelle relative alla organizzazione degli uffici in modo da assicurare adeguati livelli di performance.

La procedura semplificata di ricorso al lavoro agile è stata in vigore fino al 31 marzo 2022, visto che lo stato di emergenza è stato prorogato fino a quella data. Successivamente, nel settore pubblico, l'accesso allo *smart working* è consentito solo dopo aver stipulato un accordo individuale con il lavoratore, come previsto dalla L. n. 81/2017.

Ma cos'è il lavoro agile? La Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016, facendo riferimento a concetti più ampi, lo definisce in modo molto chiaro come un nuovo approccio all'organizzazione del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione. In Italia, ne è stata elaborata la definizione quale *“modello di organizzazione del lavoro che si basa sulla maggiore autonomia del lavoratore che, sfruttando appieno le opportunità della tecnologia, ridefinisce orari, luoghi e in parte strumenti della propria professione. È un concetto articolato, che si basa su un pensiero critico che restituisce al lavoratore l'autonomia in cambio di una*

*responsabilizzazione sui risultati, mentre il telelavoro comporta dei vincoli ed è sottoposto a controlli sugli adempimenti”.*

Il lavoro agile supera la tradizionale logica del controllo sulla prestazione, ponendosi quale patto fiduciario tra l'amministrazione e il lavoratore, basato sul principio guida “*far but close*”, ovvero “*lontano ma vicino*”. Ciò a significare la collaborazione tra l'amministrazione e i lavoratori per la creazione di valore pubblico, a prescindere dal luogo, dal tempo e dalle modalità che questi ultimi scelgono per raggiungere gli obiettivi perseguiti dall'amministrazione.

Il vigente articolo 14, comma 1, della L. n. 124/2015, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del D.L.n. 34/2020 (c.d. “*decreto rilancio*”), convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020, richiede alle Pubbliche Amministrazioni di redigere il **Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.)**, quale specifica sezione del *Piano della performance* (da adottare e pubblicare entro il 31 gennaio di ogni anno) dedicata ai necessari processi di innovazione amministrativa da mettere in atto nelle amministrazioni pubbliche ai fini della programmazione e della gestione del lavoro agile.

Le “*Linee Guida sul P.O.L.A. e indicatori di performance*” del 9 dicembre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – “Dipartimento della funzione pubblica” hanno inteso fornire alle Amministrazioni indicazioni metodologiche sull'elaborazione del P.O.L.A., nonché alcuni spunti di riflessione sul tema dei possibili indicatori di *performance* collegati al lavoro agile. In ragione delle peculiarità dei rispettivi ordinamenti, gli Enti locali si adeguano agli indirizzi generali contenuti in questo documento e declinano i contenuti specifici del P.O.L.A., compatibilmente con le loro caratteristiche e dimensioni. Resta fermo quanto previsto dall'art. 169, comma 3-*bis* del T.U.E.L., anche in ordine alla tempistica di approvazione dei documenti di programmazione.

Il P.O.L.A. individua, quindi, le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte da remoto, che almeno il 60% dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. In caso di mancata adozione del P.O.L.A., il lavoro agile si applica almeno al 30% dei dipendenti, ove lo richiedano. Si tratta, quindi, di un documento di programmazione organizzativa adottato dall'amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali, all'interno del quale occorre riportare i seguenti contenuti minimi:

- livello di attuazione e di sviluppo del lavoro agile;
- modalità attuative;
- soggetti, processi e strumenti del lavoro agile;
- programma di sviluppo del lavoro agile.

**Tutto ciò premesso, l'ARTCal, non avendo allo stato, come sopra evidenziato, personale proprio, non è nelle condizioni di dover adottare un autonomo Piano Organizzativo di Lavoro Agile.**